



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 FEBBRAIO 2022, N. 20

**Eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori della regione Emilia-Romagna (OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019) - Approvazione del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 FEBBRAIO 2022, N. 20

**Eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori della regione Emilia-Romagna (OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019) - Approvazione del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE  
AI SENSI DELL'OCDPC N. 822/2022

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11/11/2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 9/9/2020 C(2020) 6272 final che concede un contributo finanziario del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata da eventi meteorologici estremi in Italia nel 2019;

- il Decreto Legislativo 31/3/1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii.;

- il Decreto-Legge 7/9/2001, n. 343 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9/11/2001, n. 401 *“Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture proposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”*;

- il Decreto Legislativo 2/1/2018, n. 1 *“Codice della protezione civile”*;

- la Legge Regionale 7/2/2005, n. 1 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”*;

- la Legge Regionale 30/7/2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 19 che ha previsto, tra l'altro, la ridenominazione della *“Agenzia regionale di protezione civile”* in *“Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”* (d'ora in avanti, per brevità, *“Agenzia”*);

Premesso che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi nel mese di novembre 2019 caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate. In particolare:

- le intense piogge hanno generato piene fluviali eccezionali e persistenti che in alcune sezioni idrometriche hanno raggiunto e superato i rispettivi record storici. Si sono verificate rotture arginali dei fiumi Panaro, Idice, Savena Abbandonato, Quaderna;

- le precipitazioni hanno provocato dissesti con effetti sulla viabilità, determinando l'isolamento di alcune località;

- sono state evacuate e messe in sicurezza diverse decine di persone a causa di allagamenti e frane;

- l'esondazione ha provocato danni alla linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore nella tratta Budrio-Mezzolara per circa 4 km, in particolare fra le progressive 18+000 e 22+500km con conseguente interruzione del traffico ferroviario;

Considerato che, sulla base degli interventi effettuati e di una speditiva ricognizione delle situazioni di danno, sono stati rilevati danneggiamenti al sistema delle infrastrutture - con interruzioni della viabilità e conseguenti isolamenti -, a quello dei servizi pubblici essenziali, nonché al tessuto economico-produttivo, agricolo ed al patrimonio edilizio pubblico e privato;

Rilevata l'esigenza di realizzare interventi urgenti e di somma urgenza necessari per il ripristino della viabilità interrotta, dell'efficienza idraulica e delle strutture danneggiate;

Valutate le caratteristiche, la natura e l'estensione degli eventi in parola, con il Decreto dello Scrivente Presidente n. 187 del 28/11/2018 (BURERT n. 411 dell'11/12/2019) è stato dichiarato lo stato di crisi regionale ai sensi dell'art. 8, della L.R. n. 1/2005;

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (G.U. n. 291 del 12/12/2019) con la quale è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 7, comma 1, lettera c) e 24, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018, la estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, precedentemente adottata con la delibera del Consiglio dei Ministri del 14/11/2019 (G.U. n. 270 del 18/11/2019), ai territori, tra l'altro, della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 per la durata di dodici mesi dalla data di quest'ultima delibera, ovvero fino al 14 novembre 2020, con contestuale stanziamento di €. 24.438.027,72 per l'attuazione dei primi interventi nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 622 del 17/12/2019 (G.U. n. 299 del 21/12/2019) con la quale lo Scrivente Presidente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi (art. 1, comma 1) con l'onere della predisposizione di un Piano degli interventi (art. 1, comma 3);

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui alla predetta OCDPC n. 622/2019 è stata chiesta l'apertura, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, di apposita contabilità speciale n. 6177, intestata al *“PRES.REG. EM ROM C.D. O.622-19”*, acronimo di *“Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 622/2019”*, ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna;

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17/1/2020 (G.U. n. 24 del 30/01/2020) con la quale sono state stanziati ulteriori risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi necessari con riferimento ai territori interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 e, precisamente, per la Regione Emilia-Romagna, €. 47.110.988,59;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 674 del 15/5/2020 (G.U. n. 156 del 22/6/2020) con la quale sono state previste ulteriori misure finalizzate al superamento del contesto emergenziale in esame;

Considerato che, previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta, rispettivamente, con le note prot. nn. POST 16569 del 26/3/2020 e 37259 del 30/6/2020, quest'ultima a rettifica della precedente nota prot. n. POST 34993 del 17/6/2020), con i Decreti dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 54 del 2/4/2020 (BURERT n. 100 del 3/4/2020) e n. 135 del 2/7/2020 (BURERT n. 235 del 3/7/2020) sono stati approvati, rispettivamente, il 1° ed il 2° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di prote-

zione civile a valere sulle risorse finanziarie di cui alla OCDPC n. 622/2019, i quali risultano essere articolati come segue:

- 1° stralcio: €. 24.063.116,52 (su un totale di risorse assegnate pari a €. 24.438.027,72);

- 2° stralcio: €. 47.485.899,79 (importo comprensivo delle risorse accantonate sul 1° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile pari a €. 374.911,20);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 3/12/2020 (G.U. n. 309 del 14/12/2020) con cui, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.lgs. n. 1/2018, è stata disposta la proroga di dodici mesi dello stato di emergenza, ovvero fino al 14 novembre 2021;

Considerato che con i Decreti dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 64 del 30/4/2021 (BURERT n. 137 del 12/5/2021) e n. 80 del 21/5/2021 (BURERT n. 170 del 9/06/2021), oggetto di approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenute, rispettivamente, con le note prot. nn. POST 24181 del 20/5/2021 e 2708 del 9/6/2021), sono state approvate talune modifiche "non sostanziali" al 1° e 2° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile;

Considerato che:

- ai sensi del Reg. (CE) n. 2012/2002 il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (d'ora in avanti, per brevità, "FSUE"), che "permette[...] alla Comunità di affrontare situazioni d'emergenza in maniera rapida, efficace e flessibile" (art. 1), viene attivato "su richiesta di uno Stato membro [...] principalmente qualora si verifichi sul territorio di tale Stato una catastrofe naturale grave, con serie ripercussioni sulle condizioni di vita dei cittadini, sull'ambiente naturale o sull'economia di una o più regioni o di uno o più Stati" (art. 2);

- il 10/1/2020 lo Stato italiano ha avanzato richiesta di intervento del FSUE (per il tramite della nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. PSN/001211) a fronte degli eventi meteorologici estremi verificatisi durante la fine di ottobre ed il mese di novembre 2019 che hanno colpito in maniera significativa, tra le altre, la Regione Emilia-Romagna, come sopra meglio descritto;

- con la Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 200 final del 30/4/2020 la Commissione europea, nel ritenere "ammissibile a un contributo del FSUE" "la domanda presentata dall'Italia" il 10/1/2020, ha proposto la mobilitazione, a favore di quest'ultima, di €. 211.707.982,00;

- nelle more dell'esame della Proposta di cui al paragrafo che precede, con la nota prot. n. PSN/0030272 del 22/5/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha "indicato la quota di contributo spettante a ciascuna Regione sulla base della stima totale dei danni riportati nell'istanza di attivazione" del FSUE da parte dello Stato italiano riconoscendo, in particolare, alla Regione Emilia-Romagna, la somma pari a €. 23.093.102,91;

- con la Decisione di esecuzione del 9/9/2020 C(2020) 6272 final la Commissione europea ha concesso allo Stato italiano un contributo finanziario complessivo pari a €. 211.707.982,00 finalizzato alle operazioni di emergenza e di recupero a seguito degli eventi meteorologici estremi di cui si tratta;

- l'art. 3, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 2012/2002 prevede che "l'obiettivo del Fondo è [quello di] integrare gli sforzi degli Stati interessati e coprire una parte delle spese pubbliche sostenute per aiutare lo Stato beneficiario ad attuare, secondo la natura della catastrofe, [...] interventi di emergenza";

Ritenuto che le "spese pubbliche sostenute" per realizzare gli

"interventi di emergenza" con riferimento, in particolare, al territorio della Regione Emilia-Romagna, pari a €. 23.093.102,91, sono quelle indicate nell'Allegato I alla nota dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, prot. n. 29/05/2020.0402413.U, trasmessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

Dato atto che, a seguito della nota dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, prot. n. PG 0628061 del 30/9/2020, con la quietanza n. 1 dell'11/2/2021 è stato disposto l'ordine di accreditamento, sulla contabilità speciale n. 6177, dell'importo di €. 23.093.102,91, pari alla quota di contributo del FSUE spettante alla Regione Emilia-Romagna;

Valutato che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi di emergenza resisi necessari con riferimento ai territori della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi in parola, quale rendicontazione delle spese relative alla quota di contributo del FSUE concessa, ammontano a complessivi €. 55.570.108,50 come da Allegati 1 e 2 al Decreto dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 108 dell'8/7/2021 (BURERT n. 211 del 13/7/2021);

Preso atto che con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento (OCDPC) n. 807 del 9/11/2021 (G.U. n. 274 del 17/11/2021) è stato previsto:

- all'art. 1, comma 1, che Commissario delegato è autorizzato ad utilizzare le risorse finanziarie già trasferite alla Regione Emilia-Romagna a seguito della Decisione di esecuzione del 9/9/2020 C(2020) 6272 final della Commissione europea, pari a €. 23.093.102,91, per l'attuazione degli interventi necessari per consentire il superamento dello stato di emergenza;

- all'art. 1, comma 2, che il Commissario delegato provvede, entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza medesima, alla rimodulazione ed integrazione dei rispettivi Piani degli interventi, corredati dal codice CUP, da sottoporre all'approvazione del Dipartimento della Protezione civile, indicando le misure finanziate con il contributo del FSUE;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento (OCDPC) n. 822 del 4/1/2022 (G.U. n. 12 del 17/1/2022) con la quale è stato disposto:

- all'art. 1, comma 1, che la Regione Emilia-Romagna è individuata Amministrazione competente al coordinamento delle attività finalizzate al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi in precedenza descritti;

- all'art. 1, comma 2, che il Presidente della Regione Emilia-Romagna è individuato responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione medesima nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in Rimodulazioni dei Piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima Ordinanza;

- all'art. 1, comma 5, che la contabilità speciale n. 6177 viene intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna con durata fino al 14 novembre 2023;

Accertato che deve essere approvato un Piano stralcio che preveda il reimpiego della somma di contributo del FSUE concessa alla Regione Emilia-Romagna, pari a €. 23.093.102,91, con contestuale rimodulazione ed integrazione dei precedenti 1° e 2° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile;

Considerato che con riferimento al 1° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, approvato con il citato Decreto dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 54 del 2/4/2020, come successivamente modificato

dai Decreti n. 64 del 30/4/2021 e n. 80 del 21/5/2021, deve essere approvata:

- la **rimodulazione**, in €. 62.609,69, della somma complessiva pari a €. 345.985,87, accantonata per il **Contributo di Autonomia Sistemazione (CAS)**, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 622/2019, con conseguente minore spesa per un importo pari a €. **283.376,18**;

Constatato che sempre nell'ambito del 1° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile è stato trascritto, per mero errore materiale, il codice CUP dell'intervento con codice 16329 ("GH3H19001390001" anziché "G83H19001390001");

Ritenuto che in relazione al 2° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, approvato con il citato Decreto dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 135 del 2/7/2020, come successivamente modificato dai Decreti n. 64 del 30/4/2021 e n. 80 del 21/5/2021, devono essere approvati:

- la **rimodulazione**, in €. 115.529,26, della somma complessiva pari a €. 324.000,00, accantonata per le **prestazioni di lavoro straordinario**, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 8 dell'OCDPC n. 622/2019, con conseguente minore spesa per un importo pari a €. **208.470,74**;
- l'**annullamento** di n. **1 intervento** con **codice 16617** per un importo pari a €. **220.000,00**, giusta richiesta del Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Bologna dell'Agenzia (nota acquisita al prot. dell'Agenzia n. 11/11/2021.0061720.I);

Valutato che deve inoltre procedersi alla programmazione dei seguenti **nuovi interventi**:

- intervento con **codice 17368** per un importo pari a €. **111.846,92** gravante sulla somma accantonata per le prestazioni di lavoro straordinario a seguito della citata rimodulazione (€. 208.470,74), giusta richiesta del soggetto attuatore Comune di Lizzano in Belvedere (BO) (nota assunta al prot. dell'Agenzia n. 23/11/2021.0063867.E);
- intervento con **codice 17373** per un importo pari a €. **220.000,00** interamente gravante sulle somme resesi disponibili per effetto dell'annullamento del predetto intervento con codice 16617 (€. 220.000,00), giusta richiesta del soggetto attuatore Comune di Fanano (MO) (nota assunta al prot. dell'Agenzia n. 23/11/2021.0063867.E);
- intervento con **codice 17367** per un importo pari a €. **380.000,00** gravante sulle somme accantonate, da un lato, per il CAS a seguito della predetta rimodulazione (€. 283.376,18) e, dall'altro, per le prestazioni di lavoro straordinario a seguito di rimodulazione e di successivo parziale impiego (€. 96.623,82), giusta richiesta del soggetto attuatore Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Bologna dell'Agenzia (nota assunta al prot. dell'Agenzia n. 11/11/2021.0061720.I);
- n. **139 interventi** gravanti sulla quota di contributo del **FSUE** concesso alla Regione Emilia-Romagna, pari a €. **23.093.102,91**;

Riscontrato che con la nota assunta al prot. n. 02/12/2021.1112947.U lo Scrivente Presidente, in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 822/2022, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della necessaria approvazione, la proposta di 3° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile;

Preso atto del contenuto della nota prot. n. 6133/2022 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta;

Valutato, pertanto, di approvare il 3° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, allegato al presente Decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente:

- 1° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, approvato con il Decreto dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 54 del 2/4/2020, come successivamente modificato dai Decreti n. 64 del 30/4/2021 e n. 80 del 21/5/2021:

- la **rimodulazione**, in €. 62.609,69, della somma complessiva pari a €. 345.985,87, accantonata per il **Contributo di Autonomia Sistemazione (CAS)**, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 622/2019, con conseguente minore spesa per un importo pari a €. **283.376,18**;

- la **correzione del codice CUP dell'intervento** con codice **16329**: da "GH3H19001390001" a "**G83H19001390001**";

- 2° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, approvato con il Decreto dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 135 del 2/7/2020, come successivamente modificato dai Decreti n. 64 del 30/4/2021 e n. 80 del 21/5/2021:

- la **rimodulazione**, in €. 115.529,26, della somma complessiva pari a €. 324.000,00, accantonata per le **prestazioni di lavoro straordinario**, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 8 dell'OCDPC n. 622/2019, con conseguente minore spesa per un importo pari a €. **208.470,74**;

- l'**annullamento** di n. **1 intervento** con **codice 16617** per un importo pari a €. **220.000,00**;

- la programmazione dei seguenti **nuovi interventi**:

- intervento con **codice 17368** per un importo complessivo pari a €. **111.846,92** gravante sulla somma accantonata per le prestazioni di lavoro straordinario a seguito della citata rimodulazione (€. 208.470,74);

- intervento con **codice 17373** per un importo complessivo pari a €. **220.000,00** interamente gravante sulle somme resesi disponibili per effetto dell'annullamento del predetto intervento con codice 16617 (€. 220.000,00);

- intervento con **codice 17367** per un importo complessivo pari a €. **380.000,00** gravante sulle somme accantonate, da un lato, per il CAS a seguito della predetta rimodulazione (€. 283.376,18) e, dall'altro, per le prestazioni di lavoro straordinario a seguito di rimodulazione e successivo parziale impiego (€. 96.623,82);

- n. **139 interventi** gravanti sulla quota di contributo del **FSUE** concesso alla Regione Emilia-Romagna, pari a €. **23.093.102,91**;

Ritenuto di autorizzare il Responsabile del Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) posta in Capo allo Scrivente Presidente, in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 822/2022, oltre che a registrarsi sulle piattaforme necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

Visti:

- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e ss.mm. ii., ed in particolare, l'art. 26, comma 2;

- la delibera di Giunta regionale n. 111 del 31/1/2022 "*Piano*

*Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.*”;

- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale n. 2335 del 9/2/2022 “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022*”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare il 3° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si apportano le rimodulazioni ed integrazioni riportate nell'allegato testo, segnatamente rappresentate da:

- 1° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, approvato con il Decreto dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 54 del 2/4/2020, come successivamente modificato dai Decreti n. 64 del 30/4/2021 e n. 80 del 21/5/2021:

- la **rimodulazione**, in €. 62.609,69, della somma complessiva pari a €. 345.985,87, accantonata per il **Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS)**, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 622/2019, con conseguente minore spesa per un importo pari a €. **283.376,18**;

- la **correzione del codice CUP dell'intervento con codice 16329**: da “GH3H19001390001” a “**G83H19001390001**”;

- 2° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, approvato con il Decreto dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, n. 135 del 2/7/2020, come successivamente modificato dai Decreti n. 64 del 30/4/2021 e n. 80 del 21/5/2021:

- la **rimodulazione**, in €. 115.529,26, della somma complessiva pari a €. 324.000,00, accantonata per le **prestazioni di lavoro straordinario**, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 8 dell'OCDPC n. 622/2019, con conseguente minore spesa per un importo pari a €. **208.470,74**;

- l'**annullamento** di n. **1 intervento con codice 16617** per un importo pari a €. **220.000,00**;

- la programmazione dei seguenti **nuovi interventi**:

- intervento con **codice 17368** per un importo complessivo

pari a €. **111.846,92** gravante sulla somma accantonata per le prestazioni di lavoro straordinario a seguito della citata rimodulazione (€. 208.470,74);

- intervento con **codice 17373** per un importo complessivo pari a €. **220.000,00** interamente gravante sulle somme resesi disponibili per effetto dell'annullamento del predetto intervento con codice 16617 (€. 220.000,00);

- intervento con **codice 17367** per un importo complessivo pari a €. **380.000,00** gravante sulle somme accantonate, da un lato, per il CAS a seguito della predetta rimodulazione (€. 283.376,18) e, dall'altro, per le prestazioni di lavoro straordinario a seguito di rimodulazione e successivo parziale impiego (€. 96.623,82);

- n. **139 interventi** gravanti sulla quota di contributo del **FSUE** concesso alla Regione Emilia-Romagna, pari a €. **23.093.102,91**;

2. di autorizzare il Responsabile del Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) posta in Capo allo Scrivente Presidente, in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 822/2022, oltre che a registrarsi sulle piattaforme necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

3. di pubblicare il presente Decreto, e relativo 3° stralcio del Piano allegato, all'interno del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito internet dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile accessibile al seguente indirizzo: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-meteorologici-di-novembre-2019/eccezionali-eventi-meteo-novembre-2019>;

4. di trasmettere il presente Decreto, unitamente al relativo 3° stralcio del Piano allegato, al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai soggetti attuatori;

5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il Presidente  
Stefano Bonaccini



Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto – terzo stralcio

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Bologna, febbraio 2022

Il soggetto responsabile  
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COMUNALI E DELLE UNIONI DI COMUNI, DEI CONSORZI DI BONIFICA E DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>RIMODULAZIONE DEI PIANI PRIMO E SECONDO STRALCIO</b>	<b>12</b>
<b>2.1</b>	<b>INTERVENTI ANNULLATI</b>	<b>12</b>
<b>2.2</b>	<b>RIMODULAZIONE CAS</b>	<b>12</b>
<b>2.3</b>	<b>RIMODULAZIONE SOMME ACCANTONATE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE PRESTAZIONI PER LAVORO STRAORDINARIO</b>	<b>12</b>
<b>2.4</b>	<b>CUP CORRETTO</b>	<b>13</b>
<b>3</b>	<b>DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>14</b>
<b>3.1</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>14</b>
<b>3.2</b>	<b>TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI</b>	<b>14</b>
<b>3.3</b>	<b>PREZZARI REGIONALI</b>	<b>14</b>
<b>3.4</b>	<b>SPESE GENERALI E TECNICHE</b>	<b>15</b>
<b>3.5</b>	<b>UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURE</b>	<b>16</b>
<b>3.6</b>	<b>ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>16</b>
<b>3.7</b>	<b>COFINANZIAMENTI</b>	<b>17</b>
<b>3.8</b>	<b>MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI</b>	<b>17</b>
<b>3.8.1</b>	SCHEDA INTERVENTO	17
<b>3.8.2</b>	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	17
<b>3.9</b>	<b>CARTELLONISTICA DI CANTIERE</b>	<b>17</b>
<b>4</b>	<b>LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI</b>	<b>18</b>
<b>4.1</b>	<b>ELENCO LAVORI</b>	<b>18</b>
<b>4.2</b>	<b>ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI</b>	<b>27</b>
<b>4.2.1</b>	INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	27
<b>4.2.2</b>	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	27
<b>4.2.3</b>	DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE	28
<b>4.2.4</b>	CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	29
<b>4.2.5</b>	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE	30
<b>4.2.6</b>	PROCEDURE DI CONTROLLO	30
<b>4.3</b>	<b>ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI</b>	<b>31</b>
<b>4.3.1</b>	ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	31



Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

<b>4.4</b>	<b>ULTERIORI PRECISAZIONI</b>	<b>32</b>
<b>5</b>	<b>INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E AD AIPO</b>	<b>33</b>
<b>5.1</b>	<b>ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA</b>	<b>33</b>
<b>5.2</b>	<b>RENDICONTAZIONE INTERVENTI CONSORZI DI BONIFICA</b>	<b>35</b>
5.2.1	APPROVAZIONE PROGETTO/PERIZIA	35
5.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE CONSORZI DI BONIFICA	36
5.2.3	MODALITA' DI EROGAZIONE	37
<b>5.3</b>	<b>ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AD AIPO</b>	<b>38</b>
<b>5.4</b>	<b>RENDICONTAZIONE INTERVENTI AIPO</b>	<b>39</b>
5.4.1	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AIPO	39
5.4.2	MODALITA' DI EROGAZIONE	41
<b>6</b>	<b>AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI</b>	<b>42</b>
<b>6.1</b>	<b>ELENCO LAVORI</b>	<b>42</b>
6.1.1	MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI	47
<b>7</b>	<b>INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA</b>	<b>48</b>
<b>8</b>	<b>QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO</b>	<b>49</b>
<b>8.1</b>	<b>QUADRO DELLA SPESA</b>	<b>49</b>
8.1.1	QUADRO ECONOMICO 1° STRALCIO COME MODIFICATO DAL 3° STRALCIO	50
8.1.2	QUADRO ECONOMICO 2° STRALCIO COME MODIFICATO DAL 3° STRALCIO	51
<b>8.2</b>	<b>QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI</b>	<b>52</b>
<b>9</b>	<b>INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE</b>	<b>54</b>
<b>9.1</b>	<b>CARTELLO DI CANTIERE PER INTERVENTI DI CUI ALLE TABELLE 1 E 5</b>	<b>54</b>
<b>9.2</b>	<b>CARTELLO DI CANTIERE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLE TABELLE 2, 3, 4, 6</b>	<b>55</b>

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

## 1 PREMESSA

Nel mese di novembre 2019 si sono registrate precipitazioni superiori al 50% della media climatologica del corrispondente mese.

Dal 2 al 5 novembre si sono registrate intense precipitazioni sul territorio regionale che hanno generato piene significative come quella del Fiume Taro, con livelli idrometrici superiori al massimo storico (dal 2003) nella stazione di Ostia Parmense

Le precipitazioni sono proseguite quasi con continuità nelle giornate seguenti, producendo una progressiva saturazione del suolo e quantitativi di precipitazione rilevanti con valori puntuali fino a 300 m.

Inoltre, nelle giornate 17 e 19 si sono registrate abbondanti nevicate sull'Appennino centro-occidentale, con spessori del manto nevoso compresi tra 30 e 70 cm, progressivamente dalla quota di 1000 m circa fino alle cime più elevate. Il seguente innalzamento delle temperature ha prodotto una parziale fusione del manto nevoso.

Gli episodi di precipitazione hanno generato degli eventi di piena fluviale ravvicinati sulla parte montana dei bacini fluviali; la successiva propagazione verso valle ha determinato dei lunghi colmi di piena, mantenuti in alcuni casi al di sopra della soglia 2 consecutivamente per alcuni giorni.

I bacini di maggiori dimensioni interessati sono stati: Secchia Panaro e Reno. Si sono registrate delle piene anche sui bacini romagnoli e su tutti gli affluenti di Reno. Su questi ultimi si sono verificate numerose criticità, fino alle rotture arginali dell'Idice nel Comune di Budrio, del Quaderna nel Comune di Medicina e l'esondazione del Savena Abbandonato nel comune di Baricella

Nel caso del fiume Reno sono state stimate complessivamente portate di circa 80 milioni di metri cubi a partire dal giorno 15 che hanno determinato, nei tratti di valle a partire dalla sezione di Bonconvento (nel Comune di Sala Bolognese), il continuo superamento del livello 3 del fiume (soglia di allarme). Per laminare la piena, nel pomeriggio di domenica 17, i tecnici regionali del Servizio territoriale area Reno e Po di Volano hanno iniziato una manovra di scolmo, articolata in più fasi, mediante il cavo Napoleonico, che ha diminuito gli effetti del colmo stesso a Cento (FE) e nella successiva sezione di Gallo.

Sono state messe in funzione anche le Casse di espansione di Boschetto e la Cassa lungo il canale Savena Abbandonato ed è stata attivata l'idrovora di Campotto a cura del Consorzio di Bonifica Renana. Il reticolo della bonifica Renana, gli impianti e le casse sono state utilizzate a pieno regime per lo smaltimento delle acque derivanti dalle rotture arginali e dalle piene dei fiumi.

Si sono verificate significative criticità nella pianura bolognese a seguito di alcune rotture arginali sugli affluenti del Reno, quali l'Idice nel Comune di Budrio, il Savena Abbandonato nel comune di Baricella e il Quaderna nel Comune di Medicina.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

I canali Corla, Sesto Alto, Sesto Basso e Garda della bonifica Renana hanno dovuto raccogliere le acque provenienti dalla rottura dell'argine destro del torrente Idice. In conseguenza di ciò, questi canali artificiali di bonifica in alcuni punti hanno allagato alcune aree coltivate. In comune di Medicina previa accordo con il proprietario e sulla base di un'ordinanza del Sindaco è stata allagata una valle di caccia per evitare esondazioni nel tratto di valle dove sono presenti abitati.

In conseguenza della rottura del fiume Idice si sono dovute evacuare circa 220 persone di cui circa 20 ospitate presso il palazzetto dello sport e 200 in autonoma sistemazione. Tra questi si segnalano 6 disabili ospitati presso il centro diurno e 6 anziani ospitati al palasport.

Gli interventi di recupero delle persone sono stati eseguiti dai vigili del Fuoco con il supporto assistenziale del 118.

Sono stati effettuati inoltre interventi di recupero di animali domestici dall'Associazione LIDA e di animali da reddito (12 cavalli) da parte dei Vigili del fuoco e di carcasse di animali.

Il servizio veterinario ha presieduto l'attività di coordinamento e supporto tecnico per il recupero degli animali da reddito e d'affezione, la verifica degli animali deceduti e lo smaltimento in tempi brevi per evitare inconvenienti igienico-sanitari.

Gli allevamenti della zona sono risultati colpiti dal maltempo con oltre 150 capi deceduti.

Con la riapertura della viabilità della zona colpita, è proseguita l'attività dei servizi veterinari impegnati nel coordinamento delle operazioni di smaltimento delle carcasse.

L'esondazione ha provocato danni alla linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore nella tratta Budrio-Mezzolara per circa 4 km ed in particolare fra le progressive 18+000 e 22+500km. Il traffico ferroviario è stato interrotto dalle ore 13:15 del 17/11/2019 ed il servizio di trasporto è stato sostituito con autobus. La corrente delle acque di piena ha dilavato la massicciata e il sottostante corpo e per lunghi tratti il binario risulta sospeso, pertanto la riapertura della linea sarà subordinata al ripristino delle condizioni di sicurezza e al rifacimento della base di appoggio del corpo stradale e del sovrastante rilevato ferroviario.

In provincia di Modena la nevicata e la persistenza di intense piogge su tutta la pedecollina e la pianura ha determinato l'insorgere contemporaneo di due scenari: formazione di colmi di piena nei corsi d'acqua principali Secchia e Panaro da una parte, e contemporanei allagamenti localizzati nelle zone di pedecollina, Modena capoluogo e in tutto il territorio consortile per l'impossibilità di scaricare nei corsi d'acqua principale il deflusso della rete scolante di pianura.

Si sono verificate piene del reticolo idrografico con il raggiungimento dei livelli 2 nei tratti di monte e di valle dei fiumi Secchia e Panaro. Sono stati attivati i Piani di emergenza dighe per le due casse di espansione di Secchia e Panaro con il raggiungimento, per la cassa di espansione del fiume Panaro della fase di "Pericolo rischio Diga.

La rete di bonifica è stata particolarmente sollecitata; sono stati attivati tutti gli impianti idrovori per lo smaltimento delle acque e le casse di espansione.

Relativamente al Consorzio di Bonifica Burana si segnala il cedimento dell'argine in sinistra idraulica del Canale Diversivo della Burana, in località Canaletto, in comune di Finale Emilia nel corso della giornata di lunedì 18/11/2019. Gli interventi di chiusura della rotta, prontamente iniziati si sono conclusi nella giornata di mercoledì 20/11/2019. Le acque fuoriuscite dal canale hanno interessato aree di campagna dove non erano presenti infrastrutture e abitazioni.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

Nel comprensorio di Bonifica del Consorzio dell'Emilia Centrale si sono registrati numerosi allagamenti per la tracimazione da fossi e canali ai massimi livelli.

Gli argini sono stati fortemente sollecitati e si sono manifestano numerosi fontanazzi e frane. Gli allagamenti hanno interessato la pedecollina e l'alta pianura nei comuni tra Crostolo e Secchia.

In Romagna si sono registrati il superamento del livello 3 (elevata criticità) del Fiume Montone e dei livelli 2 dei Fiumi Ronco e Savio. Sono stati eseguiti rinforzi arginali localizzati.

Si sono verificate frane e smottamenti nei territori collinari e montani che hanno interessato per lo più la viabilità.

Nell'area montana delle province centro-occidentali le copiose nevicate hanno generato disagi alla viabilità con interruzioni del transito, smottamenti e frane, rottura di rami e alberature e disalimentazioni elettriche di circa 30.000 utenze.

Le criticità maggiori hanno riguardato i comuni montani modenesi dove la Protezione civile e la sanità 118 sono state impegnate nell'evacuazione preventiva di una decina di ospiti da case protette e strutture per disabili.

Nella serata del 11-13 novembre si sono verificati dei livelli molto alti di marea sul litorale emiliano-romagnolo, con un picco sulla costa ferrarese attorno a 120 cm; nei giorni 15 e 18 novembre si sono ripetuti altri eventi di alta marea, con valori attorno a 100 cm. Le conseguenti mareggiate hanno prodotto notevoli danni a delle infrastrutture e difese costiere.

La mareggiata del 11-13 novembre ha provocato forte erosioni con creazione di falesie importanti lungo tutto il tratto di costa (in particolare tra Lido di Volano e Lido delle Nazioni) e sormonto della prima difesa arginale strutturale; erosione totale dell'argine di difesa invernale ed allagamento degli stabilimenti balneari (n 12 stabilimenti balneari, ubicati a Lido Volano e Lido di Spina). Le banchine dei porti di Goro e Gorino sono state completamente sommerse dall'acqua con conseguenti danni a pescherecci ed ai cantieri navali presenti.

A seguito della mareggiata si sono riscontrate difficoltà di deflusso delle acque della parte terminale del Po di Volano, con innalzamento del livello idrometrico e conseguente allagamento di alcune aree golenali.

La mareggiata del 17/11/2019 ha interessato 7 km di costa con l'asportazione totale di 1000/1300 m di duna e la parziale erosione di altri 2500 m nelle località Villamarina, Valverde e in zona Ponente a Cesenatico

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 22/11/2019 PG.864282 ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche, le mareggiate, le piene, le frane, le rotte del Fiume Idice, del Torrente Quaderna, del Savena Abbandonato, e di diversi Canali di Bonifica, e altri dissesti nonché i conseguenti gravi danni al patrimonio pubblico al patrimonio privato alle attività produttive, all'agricoltura e zootecnica che si sono verificati nei territori della Regione Emilia-Romagna dal 2 novembre 2019 e tuttora in corso.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

Successivamente il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 2/12/2019 (GU 291 del 12/12/2019) ha dichiarato lo stato di emergenza di durata di 12 mesi dalla data della delibera del 14 novembre 2019 (scadenza 14/11/2020) per i territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 2 novembre 2019, stanziando € 24.438.027,72 per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 17 dicembre 2019 ha emanato l’Ordinanza (OCDPC) n. 622 “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”, che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l’emergenza in Emilia-Romagna con il compito di predisporre entro 60 giorni dalla pubblicazione dell’Ordinanza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario con decreto n. 54 del 2/04/2020 ha approvato il piano dei primi interventi urgenti – primo stralcio, previa approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.

Il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 17/01/2020 (GU 24 del 30/01/2020) ha stanziato ulteriori risorse per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 e precisamente per la regione Emilia-Romagna € 47.110.988,59.

In data 15 maggio 2020 è stata emanata l’ordinanza 674 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” con la quale è disciplinata, tra l’altro, la ricognizione degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario.

Il Commissario delegato, previa approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, con decreti:

- n. 135 del 2/7/2020 ha approvato il piano dei primi interventi urgenti – secondo stralcio;
- n. 64 del 30/4/2021 ha approvato alcune modifiche ad interventi programmati nei piani 1 e 2 stralcio;
- n. 80 del 21/5/ 2021 ha approvato ulteriori modifiche ad interventi programmati nei piani 1 e 2 stralcio.

Il 10/01/2020 lo Stato italiano ha avanzato richiesta di intervento del Fondo di solidarietà dell’Unione europea (FSUE) ai sensi del Reg. (CE) n. 2012/2002 a fronte degli eventi meteorologici estremi verificatisi durante la fine di ottobre ed il mese di novembre 2019 che hanno colpito in maniera significativa, tra le altre, la Regione Emilia-Romagna, come sopra meglio descritto.

Con nota PSN/0030272 del 22/05/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha “indicato la quota di contributo spettante a ciascuna Regione sulla base della stima totale dei danni riportati nell’istanza di attivazione” del FSUE da parte dello Stato italiano riconoscendo, in particolare, alla Regione Emilia-Romagna, la somma pari a € 23.093.102,91.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

La Commissione Europea, con la decisione C(2020) 6272 final del 9/09/2020 ha concesso allo Stato italiano un contributo finanziario complessivo pari a €. 211.707.982,00 a valere sul Fondo dell'Unione Europea per finanziare le operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata dagli eventi meteorologici estremi di cui si tratta.

Con decreto n. 108 dell'8/07/2021 il Commissario delegato ha approvato gli Allegati 1 e 2 contenenti l'elenco delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione degli interventi di emergenza resi necessari con riferimento ai territori della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 di cui alla OCDPC n. 622 del 17/12/2019 e successivi provvedimenti, per l'importo complessivo di €. 55.570.108,50, quale rendicontazione delle spese relative alla quota di contributo del FSUE 2019 concesso alla Regione Emilia-Romagna, pari a €. 23.093.102,91, come di seguito indicato:

-- Allegato 1: €. 23.585.208,71;

-- Allegato 2: €. 31.984.899,79.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 7/11/2021 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 807 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto ed il territorio del Comune di Venezia", che attribuisce al Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per l'emergenza, il compito di rimodulare ed integrare, entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza, i rispettivi piani da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, utilizzando le risorse finanziarie già trasferite a seguito della decisione C(2020) 6272 final del 9/09/2020 della Commissione Europea.

Dette risorse sono finalizzate all'attuazione degli interventi necessari per consentire il superamento dello stato di emergenza.

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile il 4/01/2022 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 822 che individua la Regione Emilia-Romagna quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1 comma 1 dell'OCDPC 622/2019 nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora conclusi nonché per la relativa rimodulazione ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 2, dell'OCDPC 807/2021 ed individua il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale soggetto responsabile delle sopracitate finalità.

Il Soggetto responsabile si è avvalso dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per la predisposizione del 3 stralcio del piano per il reimpiego della predetta somma di contributo di cui alla OCDPC 807/2021 pari a €. 23.093.102,91.

Il decreto commissariale n. 54 del 02/04/2020 di approvazione del Piano degli interventi – primo stralcio ha previsto un accantonamento sulle risorse provenienti dalla delibera del consiglio dei Ministri del 2/12/2019 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l'autonoma sistemazione di € 345.985,87 che si rende necessario rimodulare in € 62.609,69 (importo liquidato 65.076,36 €

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

decurtato della restituzione del Comune di Luzzara 2.466,67 €, generando una minore spesa pari a **€ 283.376,18**.

Il decreto commissariale n. 135 del 2/07/2020 di approvazione del Piano degli interventi – secondo stralcio ha previsto un accantonamento sulle risorse della delibera del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 da destinarsi al riconoscimento delle prestazioni per lavoro straordinario pari a € 324.000,00 che vengono rimodulate in € 115.529,26 generando al momento una minore spesa pari a **€ 208.470,74**.

Il Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Bologna) dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (prot n. 61720 del 11/11/2021) chiede l’annullamento dell’intervento codice 16617 per importo pari a € 220.000,00, programmato nel secondo stralcio del piano approvato con decreto n. 135 del 2/07/2020, a seguito del peggioramento del dissesto e propone l’inserimento di un intervento più completo con un impegno economico superiore pari a €380.000,00.

Il comune di Lizzano in Belvedere (BO) ha proposto con nota assunta agli atti dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d’ora in poi Agenzia) Prot. 23/11/2021.0063867.E l’inserimento di un intervento di messa in sicurezza di un tratto di strada comunale Farnè per cedimento muro di sostegno per un importo di € 111.846,92.

Il comune di Fanano (MO) ha proposto con nota assunta agli atti dell’Agenzia Prot. 30/11/2021.0065544.E l’inserimento di un intervento per un importo di messa in sicurezza della strada per Ospitale per un importo di € 220.000,00.

Nella presente rimodulazione del piano – terzo stralcio vengono programmati n. 3 interventi per complessivi € 711.846,92 a valere sulle minori spese derivanti dalla rimodulazione del CAS **€ 283.376,18**, dal riconoscimento delle prestazioni per lavoro straordinario **€ 208.470,74** e dall’annullamento dell’intervento codice 16617 per **€220.000,00**, così articolati

- 1- Intervento di importo pari a € 111.846,92 gravanti per l’intero importo sulle somme resisi disponibili dalla rimodulazione del lavoro straordinario;
- 2- Intervento di importo pari a €220.000,00 gravanti sulle risorse resisi disponibili dall’annullamento dell’intervento codice 16617, programmato nel secondo stralcio del piano;
- 3- intervento di importo pari a € 380.000,00, gravanti sulle somme resisi disponibili dalla rimodulazione del lavoro straordinario (€ 96.623,82) e dalla rimodulazione del CAS (€ 283.376,18).

Si apporta la correzione del CUP dell’intervento codice 16329 programmato nel primo stralcio del piano da GH3H19001390001 a G83H19001390001.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

Vengono inoltre programmati n. 139 interventi gravanti sul reimpiego della predetta somma di contributo di cui alla OCDPC 807/2021 pari a €. 23.093.102,91, i cui pagamenti saranno effettuati con riferimento al capitolo di provenienza fondi: CS 23211 – Tesoreria centrale Sez. 350.

Per ogni intervento contenuto nelle tabelle del Piano sono state predisposte schede descrittive contenenti: Il Comune, la localizzazione, il CUP, il soggetto attuatore, il titolo, l'importo previsto, la tipologia delle opere, la durata, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza compilate e sottoscritte dal responsabile del soggetto attuatore, anche al fine di adempiere a quanto richiesto dall'articolo 1 comma 4 dell'Ordinanza 622/2019.



Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

## 2 RIMODULAZIONE DEI PIANI PRIMO E SECONDO STRALCIO

Nel presente terzo stralcio su richiesta del soggetto attuatore Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Bologna) viene annullato l'intervento codice 16617 programmato nel secondo stralcio del piano approvato con decreto n.135 del 2/07/2020.

Vengono inoltre rimodulati il CAS e il riconoscimento delle prestazioni per lavoro straordinario programmati rispettivamente nel primo stralcio approvato con decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato, n. 54 del 02/04/2020 e nel secondo stralcio approvato con decreto n.135 del 2/07/2020 e corretto il CUP dell'intervento codice 16329 programmato nel primo stralcio da GH3H19001390001 a G83H19001390001.

### 2.1 INTERVENTI ANNULLATI

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA €
16617	F33H20000560001	BO	San Benedetto Val di Sambro	Cà di Sotto	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Lavori per ripristino di difese spondali e di protezione profilo di fondo del bacino del t. Sambro	220.000,00

### 2.2 RIMODULAZIONE CAS

TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO STANZIATO CON DECRETO 54/2020	IMPORTO LIQUIDATO €	IMPORTO RESTITUITO €	MINORE SPESA €
CAS	345.985,87	65.076,36	2.466,67	283.376,18

### 2.3 RIMODULAZIONE SOMME ACCANTONATE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE PRESTAZIONI PER LAVORO STRAORDINARIO

TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO STANZIATO CON DECRETO 54/2020 €	IMPORTO LIQUIDATO/ACCANTONATO €	MINORE SPESA €
STRAORDINARIO	324.000,00	115.529,26	208.470,74

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

#### 2.4 CUP CORRETTO

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16329	G83H19001390001	MO	Sassuolo	San Michele dei Mucchietti	Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale	Lavori urgenti sulla traversa di Castellarano-San Michele sul Fiume Secchia: ripristino del paramento murario dello scivolo in corrispondenza dello scarico di fondo in destra idraulica; consolidamento del fondo e ripristino dei calcestruzzi	170.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

## 3 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

### 3.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 4, 5, 6 del Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione delle opere e dei lavori, delle deroghe di cui agli artt. 3 e 7 dell'OCDPC 622/2019 in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizioni di beni e servizi nonché per la riduzione di termini analiticamente individuati, autorizzate nel rispetto dei principi, degli atti e dei vincoli ivi richiamati come previsto dall'OCDPC 822 del 4 gennaio 2022 e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza dello stato di emergenza (**14/05/2022**).

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso la contabilità speciale n. 6177, intestata "PRES. R. EM ROM O.622-19 822-22 acronimo di Presidente Regione Emilia Romagna OCDPC N.622-2019 e OCDPC N.822-2022" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna.

### 3.2 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dall'Ordinanza 622/2019, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l'affidamento dei lavori e di **18 mesi** per l'ultimazione e rendicontazione degli interventi.

### 3.3 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezziari ufficiali di riferimento.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

Per le voci non presenti nei prezziari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

### 3.4 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione nonché dell'IRAP - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

**A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2%** modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

### 3.5 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle compensazioni prezzi previste dall'art. 29 del DL n. 4/2022 e ss.mm.ii., secondo le procedure e modalità ivi disciplinate, (fermo restando i termini per l'ultimazione/rendicontazione degli interventi previsti all'interno del Piano approvato) e alle modifiche e varianti contemplate dall'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., appositamente approvate con provvedimento amministrativo in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il piano approvato rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Presidente della Regione quale Soggetto responsabile.

### 3.6 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 3.7 economie maturate e cofinanziamenti), e/o da polizza assicurativa.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

### 3.7 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

### 3.8 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

#### 3.8.1 SCHEDA INTERVENTO

Al fine di completare la raccolta dei dati e delle informazioni che consentano l'attivazione degli interventi, sono state predisposte dai singoli soggetti attuatori specifiche schede intervento con le informazioni di cui all'articolo 1 comma 4 dell'OCDPC 622/2019. Le schede sono state acquisite agli atti dall'Agenzia e trasmesse al Dipartimento della protezione civile.

#### 3.8.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", accessibile al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 marzo, 30 giugno, 30 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti.

### 3.9 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Gli interventi riportati in tabella 1 e in tabella 5 e precisamente quelli con codice intervento 17367, 17368 e 17369 e finanziati nel presente piano dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l'intestazione riportata al paragrafo 9.1.

Gli interventi riportati in tabella 2, tabella 3, tabella 4 e tabella 6 e finanziati nel presente piano dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l'intestazione riportata al paragrafo 9.2.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

## 4 LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo vengono riportati i lavori e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

### 4.1 ELENCO LAVORI

TABELLA 1

Lavori finanziati con risorse resesi disponibili dalla rimodulazione del riconoscimento delle prestazioni per lavoro straordinario per € 111.486,92 (17368) e dall'annullamento dell'intervento codice 16617 programmato nel secondo stralcio del piano per € 220.000,00 (17373).

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17368	I37H21007280001	BO	LIZZANO IN BELVEDERE	Farnè	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LIZZANO IN BELVEDERE	Lavori di messa in sicurezza di un tratto di strada comunale Farnè per cedimento muro di sostegno	111.846,92
17373	D67H21007450001	MO	FANANO	Ospitale	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FANANO	Messa in sicurezza della strada comunale di via Ospitale per il ripristino della carreggiata di valle franata	220.000,00

331.846,92

TABELLA 2

Interventi finanziati con il reimpiego della quota di contributo di cui all'OCDPC 807/2021 pari a €. 23.093.102,91, i cui pagamenti saranno effettuati con riferimento al capitolo di provenienza fondi: CS 23211 – Tesoreria centrale – Sezione 350

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17219	J57H21005920001	BO	BUDRIO	Riccardina	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BUDRIO	Primo intervento urgente e di manutenzione straordinaria all'impianto idrovoro Canale Fossano	140.000,00
17220	B77H21009010001	BO	CAMUGNANO	San Damiano	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAMUGNANO	Ripristino della strada comunale di San Damiano	30.000,00
17221	C77H21006170001	BO	CAMUGNANO	SP 43 Rio Confini - Badi al Km 2+350	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Lavori di messa in sicurezza della scarpata di monte al Km, 2+350 della SP,43 Rio Confini-Badi	80.000,00

## Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

## Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17222	G67H21022160002	BO	GAGGIO MONTANO	Pianelli – Braina di Rocca Pitigliana	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GAGGIO MONTANO	Intervento di sistemazione del movimento franoso in località Pianelli-Braina	40.000,00
17223	J49J21012650001	BO	LOIANO	Roncastald o	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LOIANO	Ripristino strada comunale via Molino Mingano e messa in sicurezza della scarpata	110.000,00
17224	H51B21005830001	BO	MONZUNO	Rioveggio	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONZUNO	Lavori di demolizione del ponte stradale sul torrente Setta in loc, Molino Cattani e opere legate alla realizzazione della viabilità alternativa e sistemazione dell'alveo fluviale	400.000,00
17225	E87H21010350001	BO	PIANORO	Livergnano	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PIANORO	Opere di difesa della strada comunale via dei Gruppi da crolli della parete pliocenica	80.000,00
17226	H37H21008700006	BO	SAN BENEDETT O VAL DI SAMBRO	Ripoli Santa Maria Maddalena	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	Interventi di ripristino della sede stradale di via Serrucce	60.000,00
17227	C27H21005620001	BO	VERGATO	Liserna	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VERGATO	Interventi di ripristino della carreggiata della strada comunale extraurbana n 9 "Vergato-Liserna"	40.000,00
17228	G47H21058780002	FC	BAGNO DI ROMAGNA	Scalacci	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA	SP 142 Mandrioli dal km 4+100 al km 4+900 loc, "Scalacci" - Intervento urgente di disaggio di massi pericolanti incombenti sull'unica viabilità alternativa alla E45 - 2° stralcio funzionale	300.000,00
17229	E31B21006010001	FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	Cusercoli	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	Intervento urgente di consolidamento della scarpata di monte della S.C. San Giovanni al Km 0+770 interessata da movimento franoso - 2° Stralcio	70.000,00
17230	D47H21006290001	FC	MELDOLA	Cà Baccagli	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MELDOLA	Intervento di messa in sicurezza della strada comunale San Colombano - Castelnuovo a seguito movimento franoso	150.000,00
17231	C47H21007160001	FC	MONTIANO	Montiano	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTIANO	Intervento di ripristino di un tombinamento in un tratto di Via Valletta	18.000,00



## Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

## Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17232	D75F21002830001	FC	PORTICO E SAN BENEDETTO	San Benedetto	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTICO E SAN BENEDETTO	Messa in sicurezza e consolidamento del ponte bailey a San Benedetto	180.000,00
17233	G85F21001250001	FC	SAN MAURO PASCOLI	San Mauro Mare	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MAURO PASCOLI	Intervento per il ripristino del sistema di sollevamento e drenaggio delle acque bianche dell'abitato di San Mauro Mare compreso fra la ferrovia Rimini-Ravenna e la ex SS16	40.000,00
17234	B77H21008350001	FC	TREDOZIO	Tredozio	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TREDOZIO	Rifacimento muro di contenimento della scarpata a valle della strada comunale S.Maria in Castello, rifacimento cunette, regimazione acqua, messa in sicurezza piano stradale	97.000,00
17235	D67H21006840001	MO	FANANO	Lido	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FANANO	Completamento della messa in sicurezza del ponte di via Serrazzone sul torrente Ospitale	120.000,00
17236	D67H21006850001	MO	FANANO	Fellicarolo	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FANANO	Messa in sicurezza del ponte sul torrente Fellicarolo in prossimità della galleria paramassi	270.000,00
17237	G27H21036950001	MO	FRASSINORO	Madonna di Pietravolta	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	SP 32 di Frassinoro. Lavori di consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 17+120 e 17+220 in località Madonna di Pietravolta in Comune di Frassinoro	280.000,00
17238	G37H21033000001	MO	GUIGLIA	Pieve di Trebbio	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GUIGLIA	Messa in sicurezza della strada comunale via Castellino in località Pieve di Trebbio	42.000,00
17239	J17H21006020002	MO	MONTECRETO	via Circonvallazione Nord	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTECRETO	Completamento interventi di ripristino della carreggiata di valle della strada comunale via Circonvallazione nord in prossimità dell'incrocio con via Scoltenna	100.000,00
17240	J17H21006010002	MO	MONTECRETO	via Ronco la Croce	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTECRETO	Completamento interventi di ripristino della sede stradale via Ronco la Croce nelle località il Ciocco, la Fontanaccia, le Borre/Lastranera	50.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17241	C37H21008 900001	MO	MONTESE	via Castiglione, Bertocchi	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTESE	Interventi di ripristino strada comunale via castiglione nella frazione Bertocchi del comune di Montese	100.000,00
17242	D77H21006 010001	MO	PAVULLO SUL FRIGNANO	Via Lughetto	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Intervento di messa in sicurezza della strada comunale via Lughetto interessata da movimenti franosì	200.000,00
17243	I31B21005 540001	MO	RIOLUNAT O	Saletto	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIOLUNATO	Messa in sicurezza del collettore fognario gravemente danneggiato da movimento franoso e realizzazione di opere di difesa spondale nel Rio Caldaia	300.000,00
17244	E27H21007 950001	MO	SESTOLA	Via Passerino	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SESTOLA	Completamento intervento di messa in sicurezza della strada comunale via Passerino	150.000,00
17245	B27H21007 310001	PC	ALTA VAL TIDONE	La Casetta	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALTA VAL TIDONE	Intervento di regimazione del torrente a monte e a valle con protezione delle pile del ponte in Località La Casetta	50.000,00
17246	D27H21007 880001	PC	ALTA VAL TIDONE	SP n. 34 di Pecorara - km 9+950 e km 1+420	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA	Strada Provinciale n. 34 di Pecorara. Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale alla progressiva km 9+950 e la realizzazione di un'opera di sostegno alla progressiva km 1+420	190.000,00
17247	G35F21001 460001	PC	BOBBIO	Strada di Dezza	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BOBBIO	Ripristino e messa in sicurezza della strada di Dezza - 2° stralcio	100.000,00
17248	C17H21008 960001	PC	CASTELL'A RQUATO	Costa Stradivari	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELL'ARQUATO	Ripristino strada comunale di Bacedasco - 1 stralcio	60.000,00
17249	E47H21009 440001	PC	CERIGNALE	S.C. Selva- Lisore- Zermogliana	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CERIGNALE	Lavori messa in sicurezza s.c.Selva-Lisore Zermogliana - 2 stralcio	40.000,00
17250	E47H21009 460001	PC	CERIGNALE	S.C. Cerignale Casale	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CERIGNALE	Lavori di messa in sicurezza s.c. Cerignale -Casale - 2 stralcio	30.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17251	F57H21006180001	PC	COLI	Pescina-Rovere-Barche	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COLI	Consolidamento scarpata stradale e rifacimento parapetti per la messa in sicurezza della strada comunale Pescina-Rovere-Barche	50.000,00
17252	G67H21022170001	PC	CORTE BRUGNATELLA	Carana	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CORTE BRUGNATELLA	Intervento di ripristino strada in loc. Carana interessata da movimento franoso	100.000,00
17253	H87H21007060001	PC	FARINI	Pometo	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FARINI	Lavori di ripristino viabilità comunale secondaria di Pometo - 2° stralcio	110.000,00
17254	I97H19002370001	PC	FERRIERE	S.C. Cattaragna	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FERRIERE	Intervento di ripristino strada comunale Cattaragna - 3 Fontane - 1 stralcio	40.000,00
17255	I97H19002340001	PC	FERRIERE	Ponte Valle	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FERRIERE	Intervento di ripristino della viabilità mediante messa in sicurezza del ponte a valle dell'abitato di Rompeggio	90.000,00
17256	I97H19002360001	PC	FERRIERE	s.c Curletti-Cattaragna	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FERRIERE	Intervento di ripristino della strada comunale Curletti - Cattaragna - 2° stralcio	50.000,00
17257	I97H19002350001	PC	FERRIERE	Capoluogo	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FERRIERE	Interventi di ripristino e consolidamento delle opere di difesa spondale in prossimità del centro sportivo	50.000,00
17258	J27H20001430005	PC	GAZZOLA	Loc. Guardamiglio	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GAZZOLA	Messa in sicurezza della strada comunale di Momeliano interessata da dissesti interagenti con la carreggiata	25.000,00
17259	E67H21008010001	PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	Dametti	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	Ripristino strada in loc. Dametti ed opere di protezione argine T. Chiavenna	50.000,00
17260	C77H21006030001	PC	MONTICELLI D'ONGINA	Argine Pavesa	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTICELLI D'ONGINA	Primi interventi urgenti di ripristino della viabilità comunale Argine Pavesa nel tratto compreso tra intersezione S.P. 588 R e C.na Borrasca interessata da cedimenti delle sponde del Canale Fontana Bassa. 2° Stralcio	170.000,00

## Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

## Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17261	G87H21037660001	PC	MORFASSO	Tollara	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MORFASSO	Intervento di ripristino strada comunale di Tollara	40.000,00
17262	D87H21007990001	PC	MORFASSO	S.P.15 BIS: km17+200 in loc. Roccassa E S.P. 359R: km 46+100 e km 49+750	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA	Lavori urgenti di ricostruzione dei corpi stradali alla progressive km 17+200 in località Roccassa della Strada Provinciale n.15 bis di Morfasso e alle progressive km 46+100 e 49+750 della Strada Provinciale n. 359r Salsomaggiore Bardi	215.000,00
17263	B77H21008900001	PC	PONTE DELL'OLIO	Castione	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PONTE DELL'OLIO	Intervento di ripristino sulla strada di Castione interessata da smottamento di versante	30.000,00
17264	H47H21004870002	PC	SARMATO	Loc. Casino Boschi	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SARMATO	Intervento di ripristino, consolidamento e messa in sicurezza del manufatto di attraversamento "Ponticello" in loc. Casino Boschi	30.000,00
17265	H57H19002370001	PC	TRAVO	Pastori-Casal Pozzino	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TRAVO	Interventi di ripristino e consolidamento della strada comunale Pastori-Casal Pozzino	60.000,00
17266	B87H19003420001	PC	VILLANOVA SULL'ARDA	Loc. Sant'Agata Verdi	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLANOVA SULL'ARDA	Interventi urgenti di ripristino della viabilità di via Stallone	50.000,00
17267	C97H21007270001	PC	ZERBA	Montelesima	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ZERBA	intervento urgente di messa in sicurezza strada Zerba - Lesima - 2 stralcio	60.000,00
17268	D17H21006950002	PC	ZIANO PIACENTINO	Ziano Piacentino	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ZIANO PIACENTINO	Ripristino urgente s.c. di via Terranei nel capoluogo - 2 Stralcio	80.000,00
17269	D17H21006960002	PC	ZIANO PIACENTINO	Ziano Piacentino	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ZIANO PIACENTINO	Lavori di messa in sicurezza del cimitero comunale di Ziano Piacentino	60.000,00
17270	E17H21010370001	PR	ALBARETO	Rio Case Pattoneri/S .C. per Loc. Montichiari	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALBARETO	Intervento urgente di regimazione acque Rio Case Pattoneri a difesa abitato	30.000,00

## Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

## Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17271	E17H21010 360001	PR	ALBARETO	Pieve di Campi/Rovina	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALBARETO	Lavori urgenti di messa in sicurezza strada comunale Rovina/Monte Rizzone	50.000,00
17272	E17H21010 350001	PR	ALBARETO	Gotra	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALBARETO	Lavori urgenti di messa in sicurezza strada comunale in Loc. Gotra	40.000,00
17273	D23D18000 630003	PR	BARDI	S.P. 25 DELLE PIANAZZE 0 KM 7+500	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA	S.P. 25 delle Pianazze - Lavori di consolidamento della scarpata di valle e ricostruzione della carreggiata stradale al Km 7+500	23.700,00
17274	D23D18000 630003	PR	BEDONIA	S.P. 359R DI SALSOMAGGIORE E BARDI 0 KM 81+200	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA	S.P. 359R di Salsomaggiore e Bardi – Lavori per la messa in sicurezza e consolidamento della scarpata di monte al Km 81+200	45.340,00
17275	D23D18000 630003	PR	BERCETO	S.P. 19 DEL MANUBIOLA - S.P. 523 DEL COLLE DI CENTO CROCI 0 -	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA	S.P. 19 del Manubiola e S.P. 523R del Colle di Cento Croci: Lavori urgenti di messa in sicurezza della scarpata di monte e ripristino del reticolo scolante	25.620,00
17276	D23D18000 630003	PR	BORGO VAL DI TARO	S.P. 20 DEL BRATELLO 0 KM 3+000 E KM 5+800	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA	S.P. 20 del Bratello - Opere di ripristino del corpo stradale e reticolo scolante danneggiato da movimento franoso ai Km 3+000 e 5+800	39.600,00
17277	D23D18000 630003	PR	PELLEGRINO PARMENSE	SP 54 DELLE TERME E SP 359 DI SALSOMAGGIORE E BARDI 0 KM VARI (Sp 54) e KM 21+000 (SP 359)	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA	S.P. 54 delle Terme e S.P. 359R di Salsomaggiore e Bardi: Lavori per la messa in sicurezza della carreggiata stradale tra Case Mezzadri e San Vittore sulla S.P. 54 delle Terme e messa in sicurezza del muro di sottoscarpa al Km 21+000 sulla S.P. 359R di Salsomaggiore	32.700,00
17278	D23D18000 630003	PR	VARANO DE' MELEGARI	S.P. 30 DI PELLEGRINO 0 KM 12+250	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA	S.P. 30 di Pellegrino - Lavori per la messa in sicurezza della scarpata di valle al Km 12+250	43.000,00

## Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

## Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17279	D17H21006450001	PR	VARSÌ	S.P. 42 DEL MOZZOLA O ROCCA VECCHIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA	S.P. 42 del Mozzola - Lavori per il consolidamento del corpo stradale mediante opere di sostegno a valle strada loc. Rocca vecchia	152.000,00
17280	G67H21022220001	RA	CASOLA VALSENIO	via Lama snc	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASOLA VALSENIO	Intervento urgente di ripristino del transito stradale in via Lama	31.000,00
17281	G67H21022210002	RA	CASOLA VALSENIO	via Sintria snc	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASOLA VALSENIO	Interventi urgenti di ripristino del transito stradale in via Sintria	37.000,00
17282	G37H21032990002	RE	ALBINEA	Via Francesca Snc	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALBINEA	Sistemazione del ponte su rio Fogliano e corretta regimazione delle acque	50.000,00
17283	E57H21008300001	RE	BAISO	Lugo - Casa Poggioli	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BAISO	Ripristino del muro di contenimento strada comunale Lugo – Ponte Secchia per messa in sicurezza della strada e fabbricati a monte	170.000,00
17284	E57H21008320001	RE	BAISO	Levizzano - Lugara	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BAISO	Lavori urgenti con opere di versante per ripristino e messa in sicurezza viabilità comunale	40.000,00
17285	I47H21005220001	RE	CARPINETI	Iatica - via Pontone	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARPINETI	Ripristino viabilità compromessa a seguito di movimento franoso che insiste su via Pontone	55.000,00
17286	C47H21007170001	RE	CARPINETI	Capannina	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	Intervento di consolidamento della scarpata di monte in dissesto della SP64 al km 9+200 in Comune di Carpineti	80.000,00
17287	J69J21012630001	RE	CASINA	Bergogno	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASINA	Messa in sicurezza dell'unica strada comunale di accesso alla località Bergogno per cedimenti delle scarpate di monte e di valle	120.000,00
17288	F75F21003020001	RE	TOANO	via Roncaciso Vogno / Toano	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TOANO	Lavori urgenti per consolidamento movimento franoso su s.c. Roncaciso-Vogno	150.000,00
17289	C77H21006060001	RE	TOANO	Quara	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di valle sulla SP 8 al km 19+120 in località Quara	70.000,00

## Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

## Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17290	H33D21004750001	RE	VENTASSO	Vaglie-Cinquecerri	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VENTASSO	Lavori urgenti per consolidamento movimento franoso su s.c. Vaglie-Cinquecerri	50.000,00
17291	D87H21008000002	RE	VETTO	Scalucchia	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VETTO	Consolidamento muro di sostegno strada comunale in località Scalucchia	65.000,00
17292	D87H21008010002	RE	VETTO	Via Valle dei Cavalieri	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VETTO	Lavori urgenti con opere di versante e ripristino sede stradale area artigianale - 2° stralcio	110.000,00
17293	G17H21035040001	RE	VIANO	Cà' de Pazzi	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VIANO	Intervento di consolidamento del versante in frana che interferisce con la strada comunale in loc. Cà de Pazzi	80.000,00
17294	F27H21008060001	RE	VILLA MINOZZO	SC Morsiano - Romanoro	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLA MINOZZO	Messa in sicurezza parete rocciosa di monte lungo la SC Morsiano - Romanoro	50.000,00
17295	F27H21008080001	RE	VILLA MINOZZO	Gazzano - Il Monte	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLA MINOZZO	Lavori urgenti con opere di versante e ripristino sede della strada comunale Via del Monte-Gazzano	70.000,00
17296	C77H21006110002	RN	CASTELDELCI	Giardiniera 10	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELDELCI	Ripristino copertura di edificio strategico e sede di COC, danneggiata da eventi meteo del novembre 2019	30.000,00
17297	F89J21025380001	RN	MAIOLO	Santa Maria	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MAIOLO	Ripristino del muro di sostegno scarpata stradale interno all'abitato di Santa Maria di Antico	65.000,00
17298	E37H21010180002	RN	MONTEFIORE CONCA	Capoluogo	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTEFIORE CONCA	Ripristino del fosso di scolo delle acque meteoriche e dell'attraversamento stradale	25.000,00
17299	D57H21008430001	RN	POGGIO TORRIANA	Palazzo-Saiano	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI POGGIO TORRIANA	Intervento di ripristino e di consolidamento della sede viaria interessata da movimento gravitativo	150.000,00

totale

7.256.960,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

## 4.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

### 4.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 4.2.3 “*Deroghe all’applicazione “Tempo Reale”*”, capoverso 5).

### 4.2.2 MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto** attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un’unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero dell’intero ed eventuale acconto, non può superare l’80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 3.4 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell’approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 3.4 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall’attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al punto 3.6 “Assicurazione e altre fonti di finanziamento”.

L’Ente, per richiedere l’erogazione del finanziamento dovrà seguire le procedure previste dall’applicazione web “Tempo reale”, accessibile all’indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verrà restituita la richiesta numerata consistente in Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e smi. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all’art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall’Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell’Ente per l’assicurazione.



Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa. Si fa presente che in quest'ultima situazione la firma apposta sulla singola dichiarazione deve corrispondere alla firma apposta sul documento di identità in corso di validità.

La medesima dichiarazione sostitutiva, deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente e deve riportare il seguente oggetto:

**“Richiesta erogazione acconto oppure SAL oppure saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 622/2019”**

I suddetti documenti devono essere inviati al *Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web “Tempo reale”, sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione della Dichiarazione sostitutiva sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella 1 e tabella 2 e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvederà il *Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia.

#### 4.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web “Tempo reale” di cui al precitato punto 4.2.2 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento, devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve essere corrispondente alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

**L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 622/2019"**

#### 4.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo, è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano

#### 4.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo

#### 4.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Soggetto responsabile si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 4.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con atto del Direttore dell'Agenzia.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

L’Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere documentale, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell’applicazione web “Tempo reale” dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell’Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all’esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 4.2.5 Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

### 4.3 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

#### 4.3.1 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell’Agenzia i documenti sottoelencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all’approvazione della relativa spesa.

L’atto amministrativo deve riportare espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l’intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l’evento calamitoso;
- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- c) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
- d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve corrispondere alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

[STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 622/2019"**

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento che saranno effettuati con riferimento al capitolo di provenienza fondi: CS 23211 – Tesoreria centrale – Sezione 350, provvederà il *Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia.

#### 4.4 ULTERIORI PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un lavoro, inserito nelle tabelle 1 e 2 di cui al paragrafo 4.1 "Elenco lavori" si connota come un'acquisizione di beni o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al paragrafo 4.3.1; previa comunicazione scritta e motivata da inviare al Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

[STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Nel caso in cui si verificasse quanto indicato ai precedenti capoversi, l'Agenzia non dovrà procedere a successive modifiche del Piano.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

## 5 INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E AD AIPO

Il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica) provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica e all'Agenzia Interregionale per il fiume PO (d'ora in avanti AIPO).

### 5.1 ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA

TABELLA 3

Interventi finanziati con il reimpiego della quota di contributo di cui all'OCDPC 807/2021 pari a €. 23.093.102,91.

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17300	B57H210 0566000 2	BO	BUDRIO, MOLINELLA	varie	CONSORZIO DI BONIFICA RENANA	Completamento interventi di ripristino per espurgo, rizezionamento e ripresa frane per la messa in sicurezza dei canali consortili in destra Idice necessari al ripristino della funzionalità idraulica ed irrigua, a seguito della rottura argine destro del Torrente Idice nei comuni di Budrio e Molinella (BO)	950.000,00
17301	B57H210 0567000 2	BO	MALALBERG O	Varie	CONSORZIO DI BONIFICA RENANA	Interventi urgenti di messa in sicurezza attraverso la ripresa di frane spondali dello scolo Lorgana necessari al ripristino della funzionalità idraulica - 1° stralcio - in comune di Malalbergo	400.000,00
17302	I67H2100 5270001	FC	FORLI'	Villanova	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA	Sostituzione urgente delle paratoie all'immissione del canale Fossatone nel Rio Cosina, gravemente danneggiate dalla Piena del fiume Montone e costruzione di impianto idrovoro a monte della confluenza - 2 stralcio	100.000,00
17303	B97H210 0647000 2	FE	ARGENTA	Via Vallesanta (Argenta) 79 Campotto	CONSORZIO DI BONIFICA RENANA	Interventi di urgenza per ripristino potenzialità impiantistica dell'impianto idrovoro Vallesanta	250.000,00
17304	E27H210 0801000 1	FE	BONDENO	Scortichino	CONSORZIO DI BONIFICA BURANA	Lavori di ripresa franamento spondale canale diversivo di Burana e del canale Porretto	250.000,00

## Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

## Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17305	J47H210 0653000 1	FE	CODIGORO	Codigoro	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FERRARA	Realizzazione di presidio di sponda su un tratto dello scolo Fossarella in Codigoro	140.000,00
17306	J97H210 1601000 1	FE	PORTOMAG GIORE	Portoverrara	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FERRARA	Realizzazione di presidio di sponda su alcuni tratti dello scolo Bolognese in Portomaggiore	200.000,00
17307	J97H210 1602000 1	FE	PORTOMAG GIORE	Portoverrara	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FERRARA	Realizzazione di presidio di sponda su alcuni tratti del canale Dominante Testa in Portomaggiore	150.000,00
17308	G77H210 7930000 1	MO	CAMPOGALLI ANO	via Ponte Alte, viottolo Rondine	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	Cavo Pausolo Monte: risagomatura e ripresa frane per miglioramento sezione di deflusso	90.000,00
17309	E17H210 1043000 1	MO	MODENA- FORMIGINE	canale di Corlo e canale di Formigine	CONSORZIO DI BONIFICA BURANA	Rifacimento dei sostegni idraulici denominati "Prevosto" e "Levata" di Corlo e ripristino delle sezioni di deflusso del Canale di Formigine e di Corlo mediante palizzate al piede e ripristino di muri di sponda	250.000,00
17310	E17H210 1041000 1	MO	SAVIGNANO SUL PANARO, SAN CESARIO SUL PANARO, CASTELFRAN CO EMILIA		CONSORZIO DI BONIFICA BURANA	Interventi di risezionamento e consolidamento da collassi spondali e ripristino della funzionalità di scolo del Canale Torbido nel tratto di argine tra Savignano Sul Panaro e San Cesario-Castelfranco I lotto	130.000,00
17311	G77H210 7936000 2	PC	MONTICELLI D'ONGINA	Canale Argine Pavesa	CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA	Intervento di consolidamento spondale del canale di bonifica "Fontana Bassa" adiacente alla viabilità denominata Argine Pavesa- 1 stralcio	70.000,00
17312	G27H210 3698000 1	PR	BARDI	loc. Granere	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori urgenti per sistemazione idrogeologica e consolidamento movimento franoso che interessa la strada di bonifica Santa Giustina - Granere	40.000,00
17313	G77H210 7934000 1	PR	BUSSETO	Strada comunale del Lino 54/55 Frescarolo	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori urgenti per il ripristino delle scarpate destra e sinistra della Fossa Parmigiana	89.000,00
17314	G17H210 3515000 1	PR	LESIGNANO DE'BAGNI	strada Fienile - Bora - Ciola 0 Bora	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori urgenti di ripristino della massicciata stradale lungo la strada di bonifica Fienile - Bora - Ciola	40.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17315	G97H210 2976000 1	PR	PARMA	Strada Pedrignano 23 Pedrignano	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori urgenti per il ripristino delle scarpate destra e sinistra del Cavo Canaletto	50.000,00
17316	G47H210 5883000 1	PR	SISSA TRECASALI	Strada Padana Coltaro	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori urgenti per il ripristino delle scarpate destra e sinistra del Cavo Divisorio	60.000,00
17317	I27H2100 6350001	RA	ALFONSINE, BAGNACAVA LLO e RAVENNA	scolo Consorziale Fosso Vecchio, tra la Via Cogollo e l'immissione in Destra Reno SNC comuni di Bagnacavallo, Alfonsine e Ravenna	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE	Lavori di ripresa frane e difesa dall'erosione sugli argini in sinistra e destra idraulica dello scolo Consorziale Fosso Vecchio, tra la Via Cogollo e l'immissione in Destra Reno nei Comuni di Bagnacavallo, Alfonsine e Ravenna (RA) - 1° stralcio	300.000,00
17318	I87H2100 5280001	RA	CERVIA	Via Nullo Baldini e via Santerno 4 Savio - Località Savio e Lido di Savio	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA	Intervento di ripristino delle arginature dei canali Via Cupa Nuovo e Via Cupa- 1° stralcio	400.000,00
17319	G79J210 1359000 1	RE	TOANO	loc. Lignano	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	Messa in sicurezza della strada pubblica, delle opere pubbliche fognarie e delle opere di raccolta di acque in Via Lignano	40.000,00

**TOTALE 3.999.000,00**

## 5.2 RENDICONTAZIONE INTERVENTI CONSORZI DI BONIFICA

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni, di cui alla determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 819/2002, come modificata con determinazione n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere richiesti.

### 5.2.1 APPROVAZIONE PROGETTO/PERIZIA

Ai fini dell'approvazione del progetto/perizia il Consorzio di bonifica deve trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica all'indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-



Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

romagna.it, in formato pdf e/o p7m la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

a – progetto/perizia

b – atto amministrativo del Consorzio di approvazione del progetto/perizia giustificativa

### 5.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE CONSORZI DI BONIFICA

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante;
- Saldo a seguito del Certificato di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al punto 3.4 "Spese generali e tecniche". La rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione sarà liquidata con il saldo finale.

### LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
- c. Verbale di consegna dei lavori (solo per il primo SAL);
- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- e. Certificato di pagamento;
- f. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- g. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

### LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC [difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it), in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato);
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
- c. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.) (se non già presentato);
- e. Certificato di pagamento (se non già presentato);
- f. Stato finale dei lavori;
- g. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- h. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- i. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
- j. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;
- k. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, fornitura di energia elettrica, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
- l. in caso di utilizzo di mezzi e macchinari consortili un quadro economico con l'indicazione dei prezzi unitari e del prezzo complessivo. Se in fase di rendicontazione viene utilizzato il prezzario regionale, il costo richiesto deve essere al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa;
- m. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all'intervento oggetto del finanziamento), non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati e/o polizze assicurative;
- n. dichiarazione del nesso di causalità tra l'intervento oggetto di finanziamento e l'evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, verificatosi dal 2 al 30 novembre 2019;
- o. atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- p. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

### 5.2.3 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione, adottato dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, a valere sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente ai:

1. Certificato di Regolare esecuzione;
2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture o altri documenti contabili, mandati di pagamento e quietanze;

al Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, che saranno effettuati con riferimento al capitolo di provenienza fondi: CS 23211 – Tesoreria centrale – Sezione 350.

### 5.3 ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AD AIPO

TABELLA 4

Interventi finanziati con il reimpiego della quota di contributo di cui all'OCDPC 807/2021 pari a €. 23.093.102,91.

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17320	B27H21007240001	FE	BONDENO	Gamberone	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori urgenti per il contenimento delle filtrazioni attraverso il corpo arginale e messa in sicurezza delle abitazioni in località Gamberone - comune di Bondeno (FE) - 2° STRALCIO	350.000,00
17321	B77H21008610001	FE	FERRARA	FIUME PO 19-20 FERRARA	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori di ripristino delle difese spondali e della banchina a fiume a protezione del corpo arginale tra gli st. 19-20 di fiume Po. PTI_FE_1 (FE)	350.000,00
17322	B77H21008780001	MO	FINALE EMILIA	Fiume Panaro	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori urgenti per la ripresa del dissesto nella scarpata a fiume in sinistra idraulica stanti 237-240 fiume Panaro	600.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17323	B87H21007440001	PC	CAORSO	loc. Via Cantarana-via Rovere	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori per ripresa di cedimenti della sommità arginale e adeguamento della sezione, in destra idraulica del torrente Chiavenna in località via Cantarana – via Rovere	250.000,00
17324	B47H21007050001	PR	S. SECONDO, ROCCABIANCA, SISSA-TRE CASALI, PARMA	F. Taro in tratti saltuari S. Secondo, Roccabianca, Sissa-Trecasali, Parma	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori urgenti di ripristino del franco arginale, in destra e sinistra idraulica del fiume Taro, danneggiato da cedimenti localizzati	350.000,00
17325	B17H21005640001	RE	CADEL BOSCO DI SOPRA	Ponte Bastiglia	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori urgenti per ripresa erosione spondale in sinistra idraulica del Torrente Crostolo a monte del ponte Bastiglia	150.000,00

**TOTALE 2.050.000,00**

## 5.4 RENDICONTAZIONE INTERVENTI AIPO

Per l'approvazione di progetti, contratti, atti e documenti relativi agli interventi realizzati dall'AIPO, si applicano le disposizioni previste nel presente piano. Come comunicato con nota del Direttore dell'Agenzia, Prot. PC/2018/46029 del 03/10/2018, a valere sui fondi assegnati sulle contabilità speciali aperte a seguito degli eventi calamitosi, non è possibile applicare quanto previsto dall'art. 4 comma 3 bis della L.R. 42/2001 e ss.mm.ii. Le spese tecniche vengono riconosciute nel limite del 10%, come previsto nei Piani degli interventi approvati con Decreti del Presidente della Regione, e devono essere documentate. Le spese generali e non documentate non possono essere riconosciute. A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta.

### 5.4.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AIPO

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

- Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante;
- Saldo a seguito del Certificato di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese tecniche regolarmente documentate di cui al punto 3.4 "Spese generali e tecniche".

### **LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)**

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, AIPo deve trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. Atto di approvazione del progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) e della eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Atto di aggiudicazione definitiva efficace (se non già presentato);
- c. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- d. Certificato di pagamento;
- e. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;

### **LIQUIDAZIONE SALDO**

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, AIPo deve trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. Atto di approvazione del progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) e della eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Atto di aggiudicazione definitiva efficace (se non già presentato);
- c. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- d. certificato di regolare esecuzione/collaudo;
- e. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all'intervento oggetto del finanziamento), non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati e/o polizze assicurative;
- f. dichiarazione del nesso di causalità tra l'intervento oggetto di finanziamento e l'evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, verificatosi dal 2 al 30 novembre 2019;
- g. atto di approvazione della contabilità finale;
- h. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

#### 5.4.2 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato da AIPo, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti;

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente ai:

1. Certificato di Regolare esecuzione;
2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze

al Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, che saranno effettuati con riferimento al capitolo di provenienza fondi: CS 23211 – Tesoreria centrale – Sezione 350.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

## 6 AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI

### 6.1 ELENCO LAVORI

TABELLA 5

Lavori finanziati con risorse rese disponibili dalla rimodulazione delle prestazioni di lavoro straordinario per € 96.623,82 e dalla rimodulazione del CAS per € 283.376,18.

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17367	F37H21008030001	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	Cà di sotto	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA	Lavori per ripristino del profilo di fondo, delle difese spondali e degli impianti nel t. Sambro in località Cà di Sotto	380.000,00

TABELLA 6

Interventi finanziati con il reimpiego della quota di contributo di cui all'OCDPC 807/2021 pari a €. 23.093.102,91, i cui pagamenti saranno effettuati con riferimento al capitolo di provenienza fondi: CS 23211 – Tesoreria centrale – Sezione 350

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17326	F17H21008320001	BO	BUDRIO, OZZANO, MEDICINA	Area compresa tra frazioni Ponte Rizzoli – Prunaro e SP n.253 - Via San Vitale 92	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA	Torrente Quaderna - ripristino di aree golenali e sponde nel tratto compreso tra la SP 48 e la SP 253 nei comuni di Ozzano dell'Emilia, Budrio e Medicina	80.000,00
17327	F87H21010700001	BO	CASTEL SAN PIETRO	Gaiana	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA	Intervento urgente per il ripristino in quote, dell'officiosità idraulica e del consolidamento di sezioni su tratti del Torrente Gaiana	350.000,00

## Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

## Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17328	F67H21007770001	BO	MALALBERGO, BENTIVOGLIO, BARICELLA, MINERBIO, CASTEL MAGGIORE	Boschi	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA	Intervento di riduzione del rischio del sistema idraulico Torrente Savena Abbandonato e completamento dei lavori sul canale Navile	740.000,00
17329	F37H21008130001	BO-FE	BUDRIO, MEDICINA, MOLINELLA (BO) e ARGENTA (FE)	Varie	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA	Torrente Idice - ripristino delle condizioni di sicurezza dei tratti maggiormente danneggiati dall'evento di piena nei comuni di Budrio, Medicina, Molinella (BO) e Argenta (FE)	2.500.000,00
17330	F17H21008210001	FC	CESENA	fiume Savio snc Ronta	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLI'- CESENA	Interventi di ripristino e adeguamento delle opere idrauliche del fiume Savio	175.000,00
17331	F47H21008660001	FE	CODIGORO	Volano	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Ripristino della tenuta idraulica del muro e dell'argine di contenimento delle acque di piena del Po di Volano in località Volano	420.000,00
17332	F57H21006140001	FE	COMACCHIO	Lido delle Nazioni	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Ripristino dell'argine di difesa dell'abitato di Lido delle Nazioni Nord	1.000.000,00
17333	F76G21001450001	FE	FERRARA	Denore	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Ripristino officiosità idraulica del nodo idraulico di Valpagliaro	350.000,00
17334	F37H21008150001	MO	CASTELVETRO DI MODENA	via Castelnuovo - SP 16 Torrente Tiepido	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino di difese spondali e officiosità idraulica del Torrente Tiepido a monte e a valle del ponte della SP 16	80.000,00



Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17335	F97H21009370001	MO	FIUMALBO	Chioso	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Opere di consolidamento fenomeni erosivi sul Rio Acquicciola	240.000,00
17336	F27H21008350001	MO	FRASSINORO	sp 32 Lezza nuova e SP 486	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Ripristino delle opere di regimazione esistenti a monte e valle della SP 32 e dell'SP 486	250.000,00
17337	F27H21008360001	MO	FRASSINORO	Madonna di Pietravolta	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di drenaggio e messa in sicurezza del versante a tutela delle abitazioni, della SP 32 e della SP 35, delle life lines presenti	150.000,00
17338	F47H21008760001	MO	LAMA MOCOGNO	Torrente Scoltenna, fosso Camoscio	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di consolidamento versanti e difesa spondali nel torrente Scoltenna a monte della località fosso Camoscio	350.000,00
17339	F67H21007910001	MO	MARANO SUL PANARO	Rio Faellano	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino officiosità idraulica del Rio Faellano nel tratto a monte dell'abitato di Marano sul Panaro	101.102,91
17340	F37H21008170001	MO	MONTESE	Ponte Chiozzo	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino di difese spondali e officiosità idraulica del fiume Panaro a monte e valle del ponte di via Chiozzo	180.000,00
17341	F67H21007920001	MO	PALAGANO	Boccasuolo - Torrente Dragone	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino sezione di deflusso e difese spondali nel torrente Dragone in località Boccasuolo	180.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17342	F87H21010740001	MO	SASSUOLO	Veggia	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino di difese spondali e opere idrauliche del fiume Secchia a monte e a valle del ponte Ciclopedonale in Comune di Sassuolo (MO)	240.000,00
17343	F47H21008770001	MO	SAVIGNANO SUL PANARO-SPILAMBERTO	Fiume Panaro - Nuova Pedemontana	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino di difese spondali in destra e sinistra idraulica nel Fiume Panaro a valle del ponte di strada Pedemontana in Comune di Savignano sul Panaro e Spilamberto (MO)	350.000,00
17344	F27H21008110001	PC	ALTA VAL TIDONE	Trevozzo e Pianello Val tidone	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Interventi di riparazione ed integrazione delle difese spondali sul T. Gualdora e di risezionamento del T. Tidone, alla confluenza	140.000,00
17345	F27H21008050001	PC	BETTOLA	Cà Cotica	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Primi interventi di consolidamento del versante a difesa dell'abitato e dei sottoservizi	110.000,00
17346	F77H21009440001	PC	COLI - BETTOLA	Varie lungo torrente Perino	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Lavori urgenti di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate, di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura dei corsi d'acqua	120.000,00
17347	F87H21010500001	PC	FARINI	varie	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Lavori di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate, di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura dei corsi d'acqua	150.000,00
17348	F67H21007680001	PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA - VERNASCA	varie	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Lavori urgenti di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate, di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura dei corsi d'acqua	110.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17349	F77H21009450001	PC	PONTE DELL'OLIO	varie	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Lavori urgenti di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate, di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura dei corsi d'acqua	120.000,00
17350	F77H21009930001	PR	ALBARETO	Fiume Taro - Diga di Gotra - Gotra - Lago Scuro	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA	Interventi di ripristino del manufatto denominato "Diga di Gotra" sul fiume Taro in località Lago Scuro	125.040,00
17351	F27H21008270001	PR	FIDENZA, SORAGNA, FONTANELLATO	torrente Parola, Rovacchia e Rovacchiotto	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA	Ulteriori interventi di ripristino erosioni spondali e risezionamento alveo	64.000,00
17352	F37H21008050002	RA	COTIGNOLA, FAENZA	Torrente Senio	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA	Interventi di sistemazione spondale e ripristino officiosità dell'alveo del torrente Senio	182.000,00
17353	F17H21008080001	RE	SAN POLO, CANOSSA, VETTO	Varie	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Ripristino funzionalità e completamento delle opere di regimazione idraulica nel tratto del T. Enza compreso tra il ponte di San Polo d'Enza ed il ponte di Vetto	180.000,00
17354	F37H21007800001	RE	VENTASSO	Piolo - Montecagno - Loggia	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Ripristino funzionalità opere idrauliche danneggiate nel T. Guadarolo	170.000,00
17355	F17H21008170001	RN	PENNABILLI	Soanne	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI	Consolidamento versanti lungo la strada di collegamento Soanne - Cavedale	220.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

COD INT	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17356	F21B21005500001	RN	POGGIO TORRIANA, VERUCCHIO	Ponte Verucchio	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI	Fiume Marecchia - Completamento interventi di consolidamento delle sponde nell'ambito del nodo idraulico di ponte Verucchio a presidio del ponte sulla S.P. 14 in località Ponte Verucchio	200.000,00
17357	F27H21008100001	RN	SAN LEO	Capoluogo	ARSTPC - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI	Primi interventi di consolidamento dei versanti nel bacino del fosso Campone mediante ripristino delle opere di difesa del suolo	160.000,00

**totale 9.787.142,91**

### 6.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti dei Servizi dell'Agenzia devono essere in capo al Soggetto responsabile, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Il Responsabile del Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

I Servizi dell'Agenzia territorialmente competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione a valere sulla contabilità speciale di riferimento.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare i seguenti dati

Intestazione: PRES. R. EM ROM O.622-19 822-22

Indirizzo: Viale Silvani, 6 – 40122 BOLOGNA

C.F. 91424810371

UFE DDSS1

I Servizi predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento.

Gli atti di liquidazione, corredati dalla documentazione necessaria ai fini del pagamento, devono pervenire, entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura, al Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia tramite PEC al seguente indirizzo:

[STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

## 7

### INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

Gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 nei territori della Regione Emilia-Romagna, hanno evidenziato situazioni di rischio che per esser fronteggiate necessitano anche di interventi di carattere non strutturale.

Le criticità ed i danni rilevati hanno evidenziato la necessità di individuare interventi non strutturali di mitigazione del rischio, mediante l'adozione di specifiche azioni, di seguito elencate:

- i Comuni, dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole e i Comuni esposti a rischio idrogeologico ed idraulico, devono porre in essere ogni azione utile alla predisposizione o all'adeguamento della pianificazione d'emergenza di protezione civile, con particolare riferimento ad eventuali piani di evacuazione urgenti. L'assenza della pianificazione comunale di emergenza comporta l'attuazione della condizione sospensiva dei finanziamenti di cui al paragrafo 4.2.4.
- i Comuni dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole, dovranno segnalare le aree interessate dai dissesti o dalle esondazioni alle strutture tecniche regionali competenti in materia, che provvederanno ad avviare le procedure per la redazione delle perimetrazioni di tali aree ed il conseguente recepimento negli strumenti della pianificazione di bacino e territoriale sovraordinata, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.
- i Comuni, ferme restando le prescrizioni di massima e di polizia forestale e il relativo ambito di competenze, per le aree interessate da dissesto nell'emergenza in questione, adottano ogni utile provvedimento affinché i proprietari e/o conduttori dei terreni ed i frontisti applichino corrette modalità di conduzione dei terreni ed in particolare:
  - predispongano e mantengano efficiente la rete scolante principale e periferica regimando le acque meteoriche, di irrigazione, delle cunette stradali e quelle di scolo dei serbatoi, degli abbeveratoi, ecc., in modo da non procurare danni ai terreni stessi, a quelli limitrofi ed alle pendici sottostanti;
  - mantengano in piena efficienza i fossi di guardia, di scolo e le cunette stradali, liberandoli dai residui di lavorazione dei terreni, nonché dalle foglie e dal terriccio in essi accumulatisi e garantiscano il corretto convogliamento delle stesse in preindividuati punti di recapito nelle acque pubbliche

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

# 8

## QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Fondi di cui OCDPC 807/2021	23.093.102,91
Minore spesa a seguito della rimodulazione del contributo di autonoma sistemazione di cui al Piano degli interventi – primo stralcio approvato con decreto commissariale n. 54 del 02/04/2020	283.376,18
Minore spesa a seguito della rimodulazione riconoscimento delle prestazioni per lavoro straordinario di cui al Piano degli interventi – secondo stralcio approvato con decreto commissariale n. 135 del 2/07/2020	208.470,74
Annullamento intervento codice 16617 programmato nel secondo stralcio del piano approvato con decreto n. 135 del 2/07/2020	220.000,00
	23.804.949,83

### 8.1 QUADRO DELLA SPESA

#### QUADRO DELLA SPESA DEL TERZO STRALCIO SU RISORSE DI CUI ALLA OCDPC 807/2021

Capitolo	Paragrafo	Importo Iva compresa
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali - capitolo 4	Lavori- par. 4.1	7.256.960,00
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica e ad AIPo - capitolo 5	Consorzi di bonifica - par. 5.1	3.999.000,00
	AIPo - par. 5.3	2.050.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - capitolo 6	Lavori - paragrafo 6.1	9.787.142,91
<b>totale</b>		23.093.102,91

#### QUADRO DELLA SPESA DEL TERZO STRALCIO SU RISORSE DI CUI ALLA OCDPC 622/2019

Capitolo	Paragrafo	Modifiche 1° stralcio – decreto 54/2020 Importo Iva compresa	Modifiche 2° stralcio – decreto 135/2020 Importo Iva compresa	Riepilogo Modifiche 3° stralcio Importo Iva compresa	Riepilogo Modifiche 3° stralcio Importo Iva compresa
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali - capitolo 4	Lavori- par 4.1	111.846,92	220.000,00		331.846,92
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - capitolo 6	Lavori - paro 6.1	380.000,00	-220.000,00	-220.000,00	380.000,00
Contributo Autonoma Sistemazione - capitolo 9 del 1 stralcio del piano		-283.376,18		-283.376,18	
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario - capitolo 8 del 2 stralcio del piano		- 208.470,74		- 208.470,74	
<b>TOTALE RIPROGRAMMATO</b>		0,00	0,00	- 711.846,92	711.846,92

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

### 8.1.1 QUADRO ECONOMICO 1° STRALCIO COME MODIFICATO DAL 3° STRALCIO

Capitolo	Paragrafo	Importo Iva compresa	Variazioni 3° stralcio Importo Iva compresa	Variazioni 3° stralcio Importo Iva compresa	Totale Importo Iva compresa
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali e Diocesi	Lavori	8.752.573,19		111.846,92	8.864.420,11
	Assistenza alla popolazione ed acquisizione di beni e servizi	332.494,05			332.494,05
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica e ad AIPo		5.654.818,88			5.654.818,88
Lavori e acquisizione di beni e servizi di enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche		3.119.000,00			3.119.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori	5.726.322,59		380.000,00	6.106.322,59
Oneri sostenuti dall'Esercito per le attività di emergenza		11.921,94			11.921,94
Contributo Autonoma Sistemazione		345.985,87	- 283.376,18		62.609,69
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018		120.000,00			120.000,00
<b>totale parziale</b>		<b>24.063.116,52</b>	<b>- 283.376,18</b>		<b>24.271.587,26</b>
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario		324.000,00	- 208.470,74		115.529,26
risorse da programmare con successivi provvedimenti (già programmate nel 2° stralcio)		50.911,20			50.911,20
<b>totale piano</b>		<b>24.438.027,72</b>	<b>- 491.846,92</b>	<b>491.846,92</b>	<b>24.438.027,72</b>

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

### 8.1.2 QUADRO ECONOMICO 2° STRALCIO COME MODIFICATO DAL 3° STRALCIO

Capitolo	Paragrafo	Importo Iva compresa	Variazioni 3° stralcio Importo Iva compresa	Variazioni 3° stralcio Importo Iva compresa	Totale Importo Iva compresa
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali e Diocesi	Lavori	14.486.159,15		220.000,00	14.706.159,15
	Assistenza alla popolazione ed acquisizione di beni e servizi	254.210,64			254.210,64
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica e ad AIPo		10.684.000,00			10.684.000,00
Lavori e acquisizione di beni e servizi di enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche		6.030.000,00			6.030.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori	15.707.530,00	-220.000,00		15.487.530,00
<b>totale parziale</b>		<b>47.161.899,79</b>	<b>-220.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>47.161.899,79</b>
risorse da programmare con successivi provvedimenti		-50.911,20			- 50.911,20
<b>totale piano</b>		<b>47.110.988,59</b>	<b>-220.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>47.110.988,59</b>



Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

## 8.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI

### QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI DELLA OCDPC 622 E DEI CONTRIBUTI IMPRESE E PRIVATI

Capitolo	Paragrafo	1 stralcio	2 stralcio	contributi imprese e privati	modifiche al 1 e 2 stralcio	3 stralcio su OCDPC 622	totale programmazioni
		Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali e Diocesi	Lavori	8.752.573,19	14.486.159,15			331.846,92	23.570.579,26
	Assistenza alla popolazione ed acquisizione di beni e servizi	332.494,05	254.210,64				586.704,69
Lavori assegnati ai Consorti di bonifica e ad AIPO		5.654.818,88	10.684.000,00				16.338.818,88
Lavori e acquisizione di beni e servizi di enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche		3.119.000,00	6.030.000,00				9.149.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori	5.726.322,59	15.707.530,00		-220.000,00	380.000,00	21.593.852,59
Oneri sostenuti dall'Esercito per le attività di emergenza		11.921,94					11.921,94
Contributo Autonoma Sistemazione		345.985,87			-283.376,18		62.609,69
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia- Romagna. rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018		120.000,00					120.000,00
<b>totale parziale</b>		<b>24.063.116,52</b>	<b>47.161.899,79</b>		<b>-503.376,18</b>	<b>711.846,92</b>	<b>71.433.487,05</b>
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario		324.000,00			- 208.470,74		115.529,26
risorse da programmare con successivi provvedimenti		50.911,20	-50.911,20				-
<b>totale piani</b>		<b>24.438.027,72</b>	<b>47.110.988,59</b>		<b>-711.846,92</b>	<b>711.846,92</b>	<b>71.549.016,31</b>

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI DELLA OCDPC 622, DELLA OCDPC 807 E DEI CONTRIBUTI AI PRIVATI E IMPRESE**

		1 stralcio	2 stralcio	contributi imprese e privati	modifiche al 1 e 2 stralcio	3 stralcio su OCDPC 622	3 stralcio su OCDPC 807	totale programmazioni
Capitolo	Paragrafo	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali e Diocesi	Lavori	8.752.573,19	14.486.159,15			331.846,92	7.256.960,00	30.827.539,26
	Assistenza alla popolazione ed acquisizione di beni e servizi	332.494,05	254.210,64					586.704,69
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica e ad		5.654.818,88	10.684.000,00				6.049.000,00	22.387.818,88
Lavori e acquisizione di beni e servizi di enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche		3.119.000,00	6.030.000,00					9.149.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori	5.726.322,59	15.707.530,00		-220.000,00	380.000,00	9.787.142,91	31.380.995,50
Oneri sostenuti dall'Esercito per le attività di emergenza		11.921,94						11.921,94
Contributo Autonoma Sistemazione		345.985,87			-283.376,18			62.609,69
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018		120.000,00						120.000,00
	<b>totale parziale</b>	<b>24.063.116,52</b>	<b>47.161.899,79</b>		<b>-503.376,18</b>	<b>711.846,92</b>	<b>23.093.102,91</b>	<b>94.526.589,96</b>
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario		324.000,00			- 208.470,74			115.529,26
risorse da programmare con successivi		50.911,20	-50.911,20					
	<b>totale piani</b>	<b>24.438.027,72</b>	<b>47.110.988,59</b>		<b>-711.846,92</b>	<b>711.846,92</b>	<b>23.093.102,91</b>	<b>94.642.119,22</b>
Assegnazione contributi imprese e privati				<b>1.009.440,65</b>				<b>1.009.440,65</b>
							<b>totale programmazioni</b>	<b>95.651.559,87</b>

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

## 9 INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE

### 9.1 CARTELLO DI CANTIERE PER INTERVENTI DI CUI ALLE TABELLE 1 E 5



*Ente appaltante:*

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

*Fonte di Finanziamento:*

**OCDPC n.622 del 17/12/2019**

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – terzo stralcio

## 9.2 CARTELLO DI CANTIERE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLE TABELLE 2, 3, 4, 6



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Ente appaltante:*

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

*Fonte di Finanziamento:*

OCDPC n. 622 del 17/12/2019

OCDPC n. 807 del 9/11/2021

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...